

Meesoo, la macchina che fa tiramisù express approda in Benelux

Partita nel 2016, la startup punta a portare uno dei dolci più iconici dell'Italia ovunque nel mondo. E ora amplia il capitale sociale per rafforzarsi e arrivare pronta al 2021, anno del debutto nel mercato Usa

di CATERINA MACONI



Iuri Merlini, ceo di Meesoo

Il **tiramisù italiano** è un prodotto da sempre apprezzato anche all'estero. Si tratta di un dolce ormai iconico ma spesso, per gustarne una porzione fuori dai confini del Belpaese, bisogna scendere a compromessi. Un po' come succede per il caffè espresso: è difficile trovarne uno davvero originale, fatto con tutti i crismi. Per questo nel 2016 una **startup italiana, Meesoo**, ha lanciato sul mercato una **macchina per realizzare il tiramisù in pochi attimi**. Bastano addirittura solo 30 secondi et voilà, il dolce è servito. Si tratta di uno strumento coperto da brevetto internazionale e concesso in comodato d'uso agli operatori professionali del **canale Ho.re.ca**.

Il concept si basa su **una ricetta, una formula segreta**, fatta con ingredienti di qualità, dosati per produrre una crema soffice. E su una macchina da banco di piccole dimensioni che, grazie a una tecnologia esclusiva, lavora la crema, dandole la giusta consistenza e mantenendone la freschezza. Oltre al tiramisù classico, che segue la ricetta originale, sono contemplate due varianti: il "Baby", senza caffè, e il "Kafè", con un espresso bollente.

Meesoo ha avuto un buon riscontro all'estero, ma anche in Italia, a riprova che l'attenzione degli operatori commerciali su uno dei dessert più classici sia alta. **Nel 2019 il tiramisù express è arrivato a Londra** e pochi giorni fa anche **in tutta l'area del Benelux**, Belgio, Olanda e Lussemburgo, mentre la Francia era giù stata coperta nel 2018. La golosità non ha confini: Meesoo si sta preparando per **approdare negli Usa. Lo sbarco è previsto nel 2021**. "Per essere competitivi ci stiamo attrezzando per industrializzare i nostri processi mantenendo gli standard artigianali del nostro prodotto – spiega l'inventore e ceo Iuri Merlini – Siamo fiduciosi che il nostro tiramisù "fatto in casa" saprà conquistare i gusti dei consumatori americani ed europei".

Intanto l'accordo nel Benelux "sta già dando i primi frutti positivi con l'acquisizione di diversi nuovi clienti in Belgio a seguito della partecipazione di Meesoo alla fiera Horeca Expo lo scorso novembre".

Il 2020 sarà quindi un anno di preparazione in vista del debutto a stelle e strisce. "Ci sarà un primo grande cambiamento in termini di dimensioni aziendali – prosegue Merlini – Aumenteremo la produzione e ci sarà un **importante ampliamento del nostro sito produttivo in Friuli**. Sono in corso inoltre trattative con potenziali partner industriali per **ampliare il capitale di Meesoo**. Il nostro obiettivo è quello di far crescere velocemente la società per soddisfare la crescente domanda di prodotto sia in Italia, che all'estero. Allo stato attuale stiamo trovando un forte interesse da parte di aziende con le quali condividiamo i medesimi canali commerciali e distributivi", conclude Merlini.